

CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO**ESTRATTO DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO CAMERALE****Risultano presenti alla riunione i seguenti Componenti del Consiglio camerale Sigg.:**

FABRIZIO BANCHI	in rappr.za del sett.	Cooperative
MARCELLO BARGELLINI	“ “ “	Servizi alle imprese
KATIUSCIA BILIOTTI	“ “ “	OO.SS. dei Lavoratori
FABIO BUSDRAGHI	“ “ “	Turismo
GIOVANNI CASO	“ “ “	Commercio
MIRKO CINELLI	“ “ “	Liberi Professionisti
ANDREA FRATONI	“ “ “	Industria
SANNA MILENA	“ “ “	Agricoltura
GIOVANNI LAVIOSA	“ “ “	Industria
FRANCESCA MARCUCCI	“ “ “	Commercio
ENRICO RABAZZI	“ “ “	Agricoltura
MAURIZIO SERINI	“ “ “	Artigianato
MATTEO VALORI	“ “ “	Turismo

Risultano assenti giustificati alla riunione i seguenti componenti del Consiglio Camerale Sigg.:

SERGIO ANDREUCCI, CARMELO CAMPAGNA, UMBERTO PAOLETTI, FRANCESCA SCALI, BENEDETTO TUCI.

* * *

Assistono il Dott. Felice Marra e il Dott. Andrea Scarpa, rispettivamente presidente e componente del Collegio dei revisori dei conti.

Presiede la riunione il Presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, assistito dal Segretario Generale Pierluigi Giuntoli, dal Vice Segretario Generale Alessandro Gennari, dal Dirigente dell'area III Michele Lombardi e dalla responsabile del Servizio di Segreteria Generale Alessandra Coacci.

* * *



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE: RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE 2026 - 2031. RIPARTIZIONE DEI SEGGI PER SETTORI ECONOMICI: APPROVAZIONE

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale:

Nel primo semestre dell'anno deve essere avviata la procedura per il rinnovo dell'attuale Consiglio camerale, che si è insediato il 1° ottobre 2021 e che concluderà il mandato il 30 settembre 2026.

Per il rinnovo del Consiglio sono previste due fasi, una relativa all'individuazione dei settori economici da rappresentare in Consiglio ed al numero di esponenti spettanti a ciascuno di essi e l'altra inerente la designazione e nomina dei componenti il Consiglio.

La prima fase è iniziata con la trasmissione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dei dati da utilizzare come parametro per la ripartizione dei consiglieri tra i settori (numero imprese, indice di occupazione, valore aggiunto e diritto annuale) e terminerà con la ripartizione dei seggi (sulla base dei parametri per misurare la consistenza organizzativa delle associazioni concorrenti, individuati dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4.8.2011 n. 155).

La seconda fase inizierà il 3 Aprile 2026 (cioè 180 giorni prima della scadenza del Consiglio) mediante la pubblicazione di apposito avviso del Presidente della Camera di Commercio all'albo camerale e nel sito internet istituzionale e l'invio della contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale.

Seguiranno tutte le operazioni necessarie alla designazione dei componenti del Consiglio, a cura del Presidente della Giunta regionale della Toscana sulla base delle informazioni trasmesse dalla Camera, nei termini prestabiliti. Tale fase, così come l'intero procedimento di rinnovo, si concluderà con l'ottenimento del Decreto di nomina e il successivo insediamento dell'Organo, previsto per il mese di ottobre del corrente anno, qualora tutti i tempi delle varie fasi siano rispettati.



Il Segretario Generale prosegue ricordando la pubblicazione sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del Decreto direttoriale 5 giugno 2025, recante i parametri per la ripartizione dei consiglieri tra i settori relativi alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Tali parametri sono riportati nella tabella che segue.

<i>Settori di attività economica</i>	<i>Numero delle imprese al 31/12/2024</i>	<i>Indice di occupazione al 2022</i>	<i>Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2022</i>	<i>Diritto Annuale Importo versato al 31/12/2024</i>
<i>Agricoltura</i>	12.794	9.173,90	327.767,32	615.119,72
<i>Artigianato</i>	11.989	19.921,31	897.945,85	613.702,70
<i>Industria</i>	6.040	22.397,59	1.805.029,36	465.792,28
<i>Commercio</i>	18.107	27.113,36	1.173.204,01	1.001.774,48
<i>Cooperative</i>	800	7.415,79	264.814,58	75.350,44
<i>Turismo</i>	10.068	24.668,43	1.133.443,19	538.616,31
<i>Trasporti e spedizioni</i>	2.826	12.637,70	1.244.489,38	245.478,35
<i>Credito</i>	906	2.547,09	413.228,30	70.557,26
<i>Assicurazioni</i>	887	1.278,10	126.401,43	49.276,27
<i>Servizi alle imprese</i>	10.105	29.968,09	2.019.792,91	682.558,80
<i>Altri settori</i>	3.168	8.417,68	348.923,22	150.792,52
TOTALE	77.690	165.539,04	9.755.039,56	4.509.019,13

In merito al numero dei consiglieri, come noto, il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, ha modificato l'art. 10, comma 1, della legge 580/1993 prevedendo per le Camere con meno di 80.000 imprese n. 16 consiglieri, a cui vanno sommati 3 componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei consumatori e dei liberi professionisti.

Relativamente alla ripartizione dei consiglieri, la legge prevede che:

- 1) venga effettuata secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza in rappresentanza dei seguenti settori: agricoltura; artigianato; assicurazioni; commercio; credito; industria; servizi alle imprese; trasporti e spedizioni; turismo; altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione;
- 2) nella composizione del Consiglio debba essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa;
- 3) Il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio sia pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio.



Il Segretario generale ha predisposto un'ipotesi di ripartizione dei seggi che oggi viene presentata in Consiglio.

Nel formulare l'ipotesi si è tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 5 del già citato Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 155/2011, che stabilisce, ai commi 1 e 2, ai fini della determinazione del numero dei consiglieri, che le Camere di Commercio:

- possono discostarsi per un valore pari a un consigliere in più o in meno, rispetto al numero dei consiglieri risultante da tale calcolo (rapporto tra il peso del settore e il quorum necessario per l'attribuzione di un consigliere), in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale, tenendo conto anche dei criteri di cui al comma 3 dell'art. 5;
- al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, possono fissare per i medesimi settori, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità nel rapporto calcolato ai sensi del comma precedente;
- possono inoltre stabilire per i medesimi settori l'accorpamento della rappresentanza tra più di uno di essi;
- possono prevedere un'autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali.

L'ipotesi di ripartizione dei seggi, predisposta dalla Segreteria Generale sulla base delle vigenti normative (Decreto ministeriale n. 155/2011) è il risultato dell'applicazione della seguente metodologia di calcolo:

- a) il numero teorico dei consiglieri attribuiti a ciascun settore – numero che viene espresso a due decimali – è stato ottenuto utilizzando i dati ricavati dalla media dei 4 parametri indicati all'articolo 4, comma 3, del D.M. 155/2011 (Numero imprese e unità locali al 31/12/2024, Indice di occupazione anno 2022, Valore aggiunto anno 2022, Diritto annuale versato al 31/12/2024);



- b) il suddetto numero è stato calcolato in base al rapporto tra il peso del settore - costituito dalla media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri - e il quorum necessario per l'attribuzione di un consigliere (articolo 5, comma 1, del D.M. 155/2011), che è pari a 6,25;
- c) il numero teorico per ciascun settore non è stato arrotondato in automatico, in quanto la presenza di resti decimali determina una sommatoria dei seggi superiore a quelli disponibili;
- d) va considerato che un seggio alla cooperazione spetta di diritto (come previsto dall'art. 10, comma 2, legge 580/1993);
- e) è stata ravvisata l'opportunità di avvalersi di una soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri pari a 0,50, ai sensi del co. 2 dell'art. 5 del D.M. 155/2011, per i settori del credito, delle assicurazioni, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e di altri eventuali settori di rilevante interesse per l'economia;
- f) tale soglia consente per i settori dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo la presenza di almeno un consigliere, mentre per il settore "Credito" e "Assicurazioni" la presenza viene assicurata attraverso il loro accorpamento al fine di determinare un valore superiore allo 0,50, che consente la rappresentanza di entrambi in Consiglio;
- g) non è stato attribuito un seggio agli "Altri settori" in quanto si tratta di un insieme di attività diversificate e di cui è difficile individuare una rappresentanza di categoria omogenea e posto che tale seggio eccederebbe i 16 disponibili (dovendo per legge essere assicurato un seggio alla cooperazione);
- h) la rappresentanza autonoma per le piccole imprese è stata computata all'interno del numero dei rappresentanti spettanti a ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura;



- i) dopo l'assegnazione dei seggi pieni e dei seggi ai settori "Cooperative" e "Credito e Assicurazioni", al fine di assicurare la loro presenza nel Consiglio, i seggi residui sono stati attribuiti ai settori Agricoltura e Commercio, settori che, nell'ambito di quelli che esprimono tra i resti un valore superiore alla soglia minima di 0,50, rappresentano specifiche caratteristiche economiche delle circoscrizioni provinciali, tenendo conto anche dei seguenti criteri: grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali, secondo quanto stabilito dall'art. 5 co. 3 del DM 155/2011.

Viene, quindi, proposto al Consiglio di approvare, ai fini del rinnovo del Consiglio per il quinquennio 2026-2031 la seguente ripartizione dei seggi tra settori economici, oltre ai seggi di diritto:

Settori di attività economica	Seggi finali
Agricoltura	2
Artigianato	2
Industria	2
Commercio	3
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e spedizioni	1
Credito Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	2
TOTALE	16
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Organizzazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	1
Ordini e associazioni di liberi professionisti	1
TOTALE CONSIGLIERI	19

Il Segretario generale rileva che tale ripartizione ripropone l'attuale composizione del Consiglio (dopo la riduzione del numero dei consiglieri da 25 a 16 per effetto del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, che ha modificato l'art. 10, comma 1, della legge 580/1993).



Al termine della dettagliata relazione il Presidente ringrazia il Segretario Generale e chiede se ci siano interventi. Il Consiglio ringrazia per la esauriente esposizione e non solleva domande.

II CONSIGLIO

- udita la relazione del Segretario Generale;
- visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la legge n. 580/93 e s.m.i.;
- visti gli artt. 10 e 12 della L. 580/1993, recanti disposizioni in merito al “Consiglio” e alla “Costituzione del Consiglio”;
- visto il Titolo II – Gli Organi della Camera di commercio – dello Statuto della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno;
- richiamati l’articolo 10, comma 3 e l’articolo 12, comma 4, della L. 580/1993;
- visti i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011 nn. 155 e 156 recanti, rispettivamente, “Regolamento sulla composizione dei Consigli delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della L. 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i., e “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della L. 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i.;
- considerato che:
 - il Consiglio camerale nominato ai sensi dell’art. 10 della L. 580/1993 attualmente in carica si è insediato in data 1° ottobre 2021 e terminerà, salvo proroghe, il suo mandato in data 30 Settembre 2026;
 - è necessario espletare le procedure per il rinnovo dell’organo camerale;
 - preliminarmente, occorre procedere alla ripartizione dei consiglieri spettanti a ciascun settore economico di attività;



- preso atto che ai sensi del vigente articolo 10, comma 2, della L. 580/1993: “Gli statuti definiscono la ripartizione dei consiglieri secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza in rappresentanza dei settori dell’agricoltura, dell’artigianato, delle assicurazioni, del commercio, del credito, dell’industria, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l’economia della circoscrizione medesima. Nella composizione del Consiglio deve essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa”;
- considerato che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con proprio Decreto Direttoriale del 5 giugno 2025, ha disposto la pubblicazione, sul sito internet dello stesso Ministero, dei dati della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno relativi ai parametri, “numero delle imprese”, “indice di occupazione”, “valore aggiunto” e “diritto annuale” per i settori economici individuati dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 155 ai sensi degli articoli 10 e 12 della L. 580/1993 al fine di addivenire alla costituzione del nuovo Consiglio camerale (dati riportati nella tabella in premessa);
- richiamato l’articolo 2 del D.M. 155/2011, relativo all’individuazione dei settori da rappresentare in seno al Consiglio camerale;
- vista la Tabella (Allegato A) di cui all’articolo 2, comma 1, del citato D.M. 155/2001;
- considerato che le percentuali dei settori per i quattro parametri, nonché la loro media aritmetica semplice, risultano essere le seguenti:



CAMERA DI COMMERCIO DI MAREMMA E TIRRENO PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 3 DEL DECRETO 4-AGO-2011 N.155 – VALORI ASSOLUTI					CAMERA DI COMMERCIO DI MAREMMA E TIRRENO PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 3 DEL DECRETO 4-AGO-2011 N.155 – VALORI ASSOLUTI				MEDIA ARITMETICA SEMPLICE DELLE 4 QUOTE %
Settori di attività economica	Numero delle imprese al 31/12/2024	Indice di occupazione al 2022	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2022	Diritto Annuale Importo versato al 31/12/2024	Numero delle imprese al 31/12/2024	Indice di occupazione al 2022	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2022	Diritto Annuale Importo versato al 31/12/2024	
Agricoltura	12.794	9.173,90	327.767,32	615.119,72	16,5	5,5	3,4	13,6	9,8
Artigianato	11.989	19.921,31	897.945,85	613.702,70	15,4	12,0	9,2	13,6	12,6
Industria	6.040	22.397,59	1.805.029,36	465.792,28	7,8	13,5	18,5	10,3	12,5
Commercio	18.107	27.113,36	1.173.204,01	1.001.774,48	23,3	16,4	12,0	22,2	18,5
Cooperative	800	7.415,79	264.814,58	75.350,44	1,0	4,5	2,7	1,7	2,5
Turismo	10.068	24.668,43	1.133.443,19	538.616,31	13,0	14,9	11,6	11,9	12,9
Trasporti e spedizioni	2.826	12.637,70	1.244.489,38	245.478,35	3,6	7,6	12,8	5,4	7,4
Credito	906	2.547,09	413.228,30	70.557,26	1,2	1,5	4,2	1,6	2,1
Assicurazioni	887	1.278,10	126.401,43	49.276,27	1,1	0,8	1,3	1,1	1,1
Servizi alle imprese	10.105	29.968,09	2.019.792,91	682.558,80	13,0	18,1	20,7	15,1	16,7
Altri settori	3.168	8.417,68	348.923,22	150.792,52	4,1	5,1	3,6	3,3	4,0
TOTALE	77.690	165.539,04	9.755.039,56	4.509.019,13	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

- accertato che per la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno il quorum necessario (ex articolo 4, comma 4, del D.M. 155/2011) per l'attribuzione di un consigliere è pari a 6,25 (come risultato dell'operazione di divisione 100:16, in applicazione dell'articolo 10, comma 1, della L. 580/1993);
- visto il numero teorico dei consiglieri attribuiti a ciascun settore (numero che viene espresso con due cifre decimali), derivante dal rapporto tra la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri di legge (A, B, C e D) e il quorum percentuale (pari a 6,25) necessario per l'attribuzione di ciascun seggio, e che risulta come segue:



Settori di attività economica	Seggi tecnici (media/quorum 6,25%)	Seggi interi	Decimali da ripartire
Agricoltura	1,56	1	0,56
Artigianato	2,01	2	0,01
Industria	2,00	2	0,00
Commercio	2,96	2	0,96
Cooperative	0,40	0	0,40
Turismo	2,06	2	0,06
Trasporti e spedizioni	1,18	1	0,18
Credito	0,34	0	0,34
Assicurazioni	0,17	0	0,17
Servizi alle imprese	2,68	2	0,68
Altri settori	0,64	0	0,64
	16	12	4,00

- ritenuto opportuno fissare, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri per i settori di cui all'art. 5, comma 2, D.M. n. 155/2011, il valore di 0,50;
- verificato che nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno non si riscontrano ulteriori settori economici di particolare rilievo ed interesse per l'economia locale oltre a quelli sopra indicati in premessa, come testimoniato dalla mancata istituzione di specifiche rappresentative nell'attuale Consiglio;
- condiviso, altresì, anche in considerazione della struttura economica locale e delle affinità fra le attività svolte, di procedere all'accorpamento (ai sensi del citato articolo 5, comma 2, del D.M. 155/2011) dei settori del "Credito" e delle "Assicurazioni", in modo da garantire agli stessi la rappresentanza richiesta dalla richiamata norma nel costituendo Consiglio, in una prospettiva di continuità decisionale rispetto alle precedenti determinazioni del Consiglio stesso;
- preso atto della necessità di attribuire un seggio al settore "Cooperazione", al fine di assicurare la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, della L. 580/1993;



Settori di attività economica	Seggi tecnici (media/quorum 6,25%)	Seggi interi + settori obbligatori + settori accorpati	Seggi da attribuire – N. 2
Agricoltura	1,56	1	
Artigianato	2,01	2	
Industria	2,01	2	
Commercio	2,96	2	
Cooperative	0,40	1	
Turismo	2,06	2	
Trasporti e spedizioni	1,18	1	
Credito e Assicurazioni	0,51	1	
Servizi alle imprese	2,68	2	
Altri settori	0,64	0	
	16	14	16

- accolta la proposta di procedere, dopo l’assegnazione dei seggi pieni, del seggio riservato alle Cooperative e di quelli spettanti ai settori “Credito” e “Assicurazioni” (questi ultimi accorpati), all’attribuzione dei seggi residui ai settori Agricoltura e Commercio che, in relazione alla valutazione economico demografica del Centro Studi e Servizi, Azienda speciale della Camera di commercio, esprimono rilevanza per l’economia della circoscrizione territoriale di riferimento, tenuto conto anche dei criteri di cui al comma 3 dello stesso articolo 5 del D.M. 155/2011 (grado di apertura ai mercati internazionali, integrazioni intersettoriali, dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché specificità economiche e tradizioni locali);



Settori di attività economica	Seggi tecnici (media/quorum 6,25%)	Seggi interi + settori obbligatori + settori accorpati	Seggi da attribuire in base all'art 5 co. 3 del DM 155/2011	Seggi finali
Agricoltura	1,56	1	1	2
Artigianato	2,01	2		2
Industria	2,01	2		2
Commercio	2,96	2	1	3
Cooperative	0,40	1		1
Turismo	2,06	2		2
Trasporti e spedizioni	1,18	1		1
Credito e Assicurazioni	0,51	1		1
Servizi alle imprese	2,68	2		2
Altri settori	0,64	0		
	16	14	2	16

- considerato che la ripartizione dei seggi proposta dal Segretario Generale assicura, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.M. 155/2011, l'attribuzione di adeguata rappresentanza ai settori che caratterizzano la struttura imprenditoriale della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di commercio, tenuto conto anche dei criteri di cui al comma 3 dello stesso articolo 5 del D.M. 155/2011 (grado di apertura ai mercati internazionali, integrazioni intersettoriali, dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché specificità economiche e tradizioni locali);
- preso atto che, sulla base di quanto sopra rappresentato, l'attribuzione dei seggi ai settori economici risulta, pertanto, essere la seguente:

Settori di attività economica	Seggi finali
Agricoltura	2
Artigianato	2
Industria	2
Commercio	3
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	2
	16



- accertato che la suddetta attribuzione dei seggi ai settori economici rispetta i vincoli contenuti dal sopra citato articolo 10 della L. 580/1993 e s.m.i;
- con voto palesemente espresso, all'unanimità dei votanti,

DELIBERA

- 1) di stabilire ai sensi dell'art. 10 della legge 580/93 e s.m.i., del decreto ministeriale n. 155/2011 e dell'art. 8 dello Statuto Camerale, la sotto riportata ripartizione dei Consiglieri camerali in rappresentanza dei settori economici della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per il quinquennio 2026/2031:

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Consiglieri
Agricoltura	2
Artigianato	2
Industria	2
Commercio	3
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	2
Totale consiglieri settori economici	16
Art. 10, comma 6, L. 580/1993	
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Organizzazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	1
Ordini e associazioni di liberi professionisti	1
TOTALE CONSIGLIERI	19



- 2) di sostituire l'allegato 2 dello Statuto, aggiornandolo con la ripartizione sopra indicata.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pierluigi Giuntoli)

IL PRESIDENTE

(Riccardo Breda)